

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI ALL'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DEI DIPARTIMENTI

Articolo 1 – Oggetto

Questo Regolamento disciplina l'attribuzione di risorse ai Dipartimenti dell'Ateneo per l'organizzazione di congressi, convegni, conferenze, seminari, workshop e altre iniziative e manifestazioni assimilabili, di rilevante interesse scientifico, culturale e sociale, comunque rispondenti alle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Articolo 2 – Soggetti legittimati

L'Ateneo assegna preventivamente appositi fondi annuali ad ogni Dipartimento, ciascuno dei quali ne delibera l'impiego su proposta del Direttore o dei docenti e ricercatori che vi afferiscono, secondo modi e criteri predefiniti dalle stesse strutture dipartimentali sulla base delle finalità e delle indicazioni di cui ai successivi articoli 3 e 4.

Articolo 3 – Finalità dei contributi

L'erogazione dei contributi ha la finalità di promuovere e valorizzare iniziative e manifestazioni di cui all'articolo 1 in tema di didattica, ricerca e terza missione, assicurandone la visibilità all'esterno attraverso idonei mezzi di comunicazione, nonché di sostenere iniziative e manifestazioni da parte dei dipartimenti che si attivano su questioni di riconosciuta rilevanza sociale e ambientale in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Articolo 4 - Criteri per la concessione dei contributi

Nella definizione degli specifici criteri per la concessione dei contributi, i dipartimenti dovranno considerare:

- il luogo di svolgimento delle iniziative, determinando quote non inferiori all'80% riservate a quelle organizzate a Benevento e/o nel territorio in cui ha sede o si svolgono le attività istituzionali dell'Ateneo;
- la rilevanza (internazionale, nazionale, regionale) e l'interesse scientifico-culturale dell'iniziativa;
- le personalità di rilievo scientifico e culturale che partecipano all'iniziativa;
- la eventuale compartecipazione di altri Enti o Soggetti, pubblici e privati, al finanziamento dell'iniziativa, nonché la sponsorizzazione dell'evento da parte di accreditate società scientifiche nazionali e/o internazionali;
- i termini per le richieste dei contributi con riferimento all'anno di erogazione, in modo da favorire la migliore pianificazione dei contributi e l'organizzazione degli eventi stessi.

Articolo 5 – Rendicontazione delle iniziative svolte e dei fondi utilizzati

Ciascun dipartimento deve trasmettere entro il mese di gennaio dell'anno successivo una relazione che consenta la rendicontazione delle iniziative di cui all'articolo 1 che sono state svolte durante l'anno, precisando:

- a. il numero, la tipologia, le finalità delle iniziative svolte e tutte le altre indicazioni di cui ai punti da a) ad e) del precedente articolo;

- b. le spese sostenute in totale e per singola iniziativa, specificando l'eventuale esistenza di altri fondi di finanziamento ricevuti da sponsor o partner;
- c. lo specifico impatto generato dall'evento, anche ai fini del controllo e della valutazione da parte dell'ANVUR sulle attività di terza missione.

Articolo 6 – Tipologia delle spese ammissibili

- 1. Le spese connesse all'organizzazione di manifestazione e convegni devono essere improntate ai criteri di stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'Ateneo, economicità e ragionevolezza. Esse devono altresì essere sostenute avvalendosi in via prioritaria delle risorse, dei servizi e dei contratti attivi e disponibili all'interno dell'Ateneo (ad esempio "Accordi Quadro")
- 2. Le spese che si possono assumere per le finalità di cui all'art. 3, sono:
 - a. spese di organizzazione e gestione dell'iniziativa quali locandine e stampati in generale, affitto aule e spazi; agenzie per l'organizzazione di eventi e manifestazioni; stampe di inviti; addobbi ed impianti vari; servizi fotografici; trasporti; altre forniture e servizi per l'organizzazione;
 - b. spese relative a rinfreschi strettamente funzionali all'evento e congrue rispetto al numero dei partecipanti previsti;
 - c. rimborsi per spese documentate di viaggio, vitto, alloggio e trasporto, strettamente funzionali alla partecipazione all'evento, a favore dei soli relatori, con esclusione del personale appartenente ai ruoli dell'Ateneo. Gli importi massimi da corrispondere per i rimborsi di viaggio, vitto, alloggio e trasporto sono quelli previsti dal regolamento missioni, per le stesse tipologie di spesa;
 - d. spese per targhe, medaglie, libri, coppe, omaggi floreali, gadget dell'Ateneo e materiale promozionale a valore prevalentemente simbolico, con prevalenza di oggettistica istituzionale caratterizzata dal logo di ateneo, strettamente finalizzate all'evento.

Articolo 7 – Disposizioni finali

- 1. Il Regolamento entrerà in vigore a decorrere dal giorno successivo alla sua pubblicazione, nel rispetto di modalità e termini previsti dal Regolamento Generale di Ateneo in vigore.
- 2. Per quanto non espressamente previsto nel Regolamento si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia, le norme dell'ordinamento universitario e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.